



A TUTTI GLI OPERATORI NEL SETTORE TURISTICO

Agli Imprenditori
Alle Maestranze
Agli Amministratori pubblici competenti
Agli Addetti negli Uffici pubblici preposti
Alle Associazioni di categoria

Carissimi,

ho la grande gioia di inviarvi anche quest'anno un saluto e un augurio che è divenuto lieta consuetudine.

Desidero sottolineare la grande importanza dell'attività che voi svolgete e non solo per la rilevanza economica che da più parti viene ormai riconosciuta come strategica. La grande quantità di persone che oggi accede ad una mobilità di carattere turistico qualifica questo settore di conoscenza e apprezzamento di un territorio, con le sue tradizioni e le sue potenzialità.

Particolare valenza assume la dimensione sociale. L'incontro tra le persone di condizioni e provenienze diverse, in un contesto territoriale alleggerito dalle normali tensioni quotidiane, contribuisce alla creazione di un clima diverso in cui si riscopre l'altro come ricchezza.

Rilevante è la dimensione del dialogo intergenerazionale, caratterizzata dalla compresenza tra esperienze di generazioni diverse in un contesto circoscritto e libero da schemi precostituiti, dove la dimensione educativa non risulta in vacanza, ma si presenta in forme nuove e tale da coinvolgere tutti nella responsabilità e nel servizio.

Fortemente in crescita risulta per voi la capacità relazionale, dovuta alla particolare necessità che avete di rispondere sempre con maggiore cura, attenzione e competenza alle specifiche esigenze delle persone che manifestano richieste sempre più particolari. Da ciò l'auspicata sensibilità nelle percezioni dei bisogni e l'ingegnosità nella risoluzione dei problemi.

Queste, insieme a tante altre valenze, stanno ad indicare la forte centralità della "persona" nei progetti, nei processi e negli obiettivi della vostra attività.

Sono, dunque, evidenti l'importanza e il valore della vostra opera e del ruolo che voi svolgete. Vi invito a riflettere su domande come queste, atte a qualificare il vostro lavoro come un utile laboratorio: "A quale persona stiamo pensando? A che tipo di essere umano si sta lavorando?"

Siamo ben coscienti che stiamo parlando non solo della persona del cliente ma anche di chi fa dell'ospitalità la propria professione. Quindi l'interesse condiviso è proprio sul senso profondo della "persona" e noi siamo particolarmente sensibili a tutto quello che la riguarda.

Allo stesso tempo siamo consapevoli che abbiamo bisogno gli uni degli altri perchè molteplici elementi costitutivi della persona siano tenuti in debito conto e affinchè non ci sentiamo da soli nel nostro impegno.

Come Chiesa fermiana ci sentiamo quindi al vostro fianco nel servizio "all'uomo" e pronti a collaborare attraverso la tante comunità locali capaci di accogliere e di coinvolgere quanti verranno a soggiornare nella nostra splendida terra, che il prossimo anno ospiterà un evento ecclesiale di grande importanza, come il Congresso Eucaristico Nazionale.

L'augurio è, dunque, quello di una stagione estiva fruttuosa e piena di gratificazioni autentiche per l'impegno profuso.

Affido la vostra vita e il vostro lavoro a Maria Assunta in cielo, Padrona della nostra Arcidiocesi, maestra di premurosa accoglienza. Per sua intercessione scenda su di voi e sulle vostre famiglie la benedizione di Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Fermo, 11 maggio 2010



+ Luigi Conti

+ Luigi Conti

Arcivescovo Metropolitano di Fermo

ARCIDIOCESI DI FERMO

Via Sisto V, 11 - 63023 FERMO - Tel. 0734.228629